

R

Catalogada.

UN
BALLO
IN MASCHERA

Melodramma in tre Atti

MUSICA

di

G. VERDI

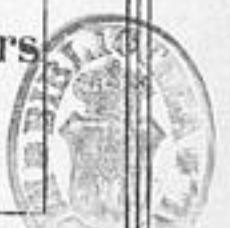
Officiale della Legion d'Onore! P. P

Julio Románely

Prezzo netto: 12^r.

PARIS,

AU MÉNESTREL, 2 bis, rue Vivienne. HEUGEL et FILS, Editeurs.



AU MÉNESTREL
2^{bis} R. Vivienne
HEUGEL & FILS

INDICE

dell'opera **UN BALLO IN MASCHERA** del Maestro **G. VERDI.**

Per canto con accompagnamento di Piano forte.

PERSONAGGI.

RICARDO. *Conte di Warwick, Governatore di Boston.*

RENATO. *Creolo, suo Segretario e Sposo.*

ADELIA.

ULRICA. *Indovina di razza nera.*

EDGAR. *Paggio.*

SILVANO. *Marinai.*

SAMUEL.

TOM. { *Nemici del Conte.*

UN GIUDICE.

UN SERVO D'ADELIA.

Deputati, Uffiziali, Marinai, Guardie, uomini, Donne e Fanciulli del popolo, Partigiani di Samuel,
Servi, Maschere e coppie danzanti.

La scena a Boston e ne' dintorni.

L'azione nella prima metà del secolo XVIII.

ATTO I.

	Pages
N ^o 1. PRELUDIO,.....	4.
N ^o 2. CORO D'INTRODUZIONE. Posa in pace	6.
N ^o 3. SCENA E ROMANZA. TENORE. La rivedrà nell'estasi	11.
N ^o 4. SCENA E CANTABILE. BARITONO. Alla vita che t'arride.	19.
N ^o 5. SCENA E BALLATA. SOPRANO. Volta la terrea fronte alle stelle.	23.
N ^o 6. SEGUITO E STRETTA DELL'INTRODUZIONE. Ogni cura si doni al diletto.	35.
N ^o 7. INVOCAZIONE. CONTRALTO. Re dell'abisso affrettati.	51.
N ^o 8. SCENA. CONTRALTO. E lui è lui	55.
N ^o 9. SCENA. Su fatemi largo.....	59.
N ^o 10. SCENA E TERZETTO. SOP. CONT. E TEN. Della citta all'occaso	65.
N ^o 11. SCENA E CANZONE. TENORE. Di tu se fedele flutto m'aspetta	78.
N ^o 12. SCENA E QUINTETTO. SOP. CONT. TEN. E DUE BASSI. E scherzo od è follia.	87.
N ^o 13. SCENA ED INNO FINALE I ^o . O figlio d'inghilterra.	102.

ATTO II.

N ^o 14. PRELUDIO, SCENA ED ARIA. SOPRANO. Ma dall'arido stelo divulga.....	123.
N ^o 15. DUETTO. SOPRANO. E TENORE. Teco io sto. Gran Dio.....	133.
N ^o 16. SCENA E TERZETTO. SOPRANO. TEN. E BAB. Tu qui? Per salvarti da lor	147.
N ^o 17. SCENA E CORO NEL FINALE II. Avventiamoci su lui	161.
N ^o 18. QUARTETTO FINALE II. SOP. BAB. E DUE BASSI. Vè se di notte qui colla sposa	169.

ATTO III.

N ^o 19. SCENA E ARIA. SOPRANO. Moprà ma prima in grazia.....	186.
N ^o 20. SCENA ED ARIA. BARITONO. Eri tu che maechiavi quell'anima	195.
N ^o 21. CONGIURA TERZETTO QUARTETTO. SOP. BAB. E DUE BASSI. Dunque l'onta di tutti sol una	201.
N ^o 22. SCENA E QUINTETTO. DUE SOP. BAB. E DUE BASSI. Di che fulgor, che musiche	215.
N ^o 23. SCENA E ROMANZA. TENORE. Ma se n'è forza perderti	228.
N ^o 24. SCENA E CORO. Fervono amori e danze	233.
N ^o 25. CANZONE. SOPRANO. Saper vorreste.....	245.
N ^o 26. CORO SCENA E SEGUITO BELLA FESTA DA BALLO. Fervono amori e danze	246.
N ^o 27-28. SCENA E DILETTINO E CORO NEL FINALE III. SOP. E TEN. Amo, si fano e lagrime	254.
N ^o 29. SCENA FINALE. DUE SOP. TEN. BARIT. E DUE BASSI. Ella è pura, in braccio a morte	270.

UN BALLO IN MASCHERA.

N^o 1.

Opera in tre atti.

G. VERDI.

PRELUDIO.

All'assai moderato. (♩ = 63.)

PIANO.

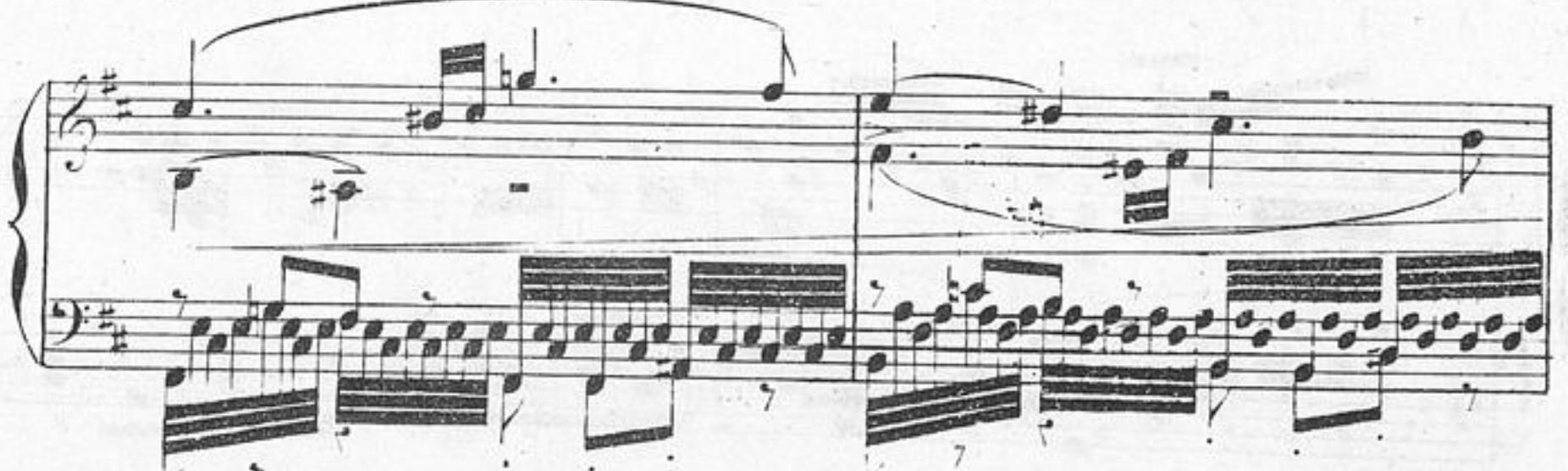
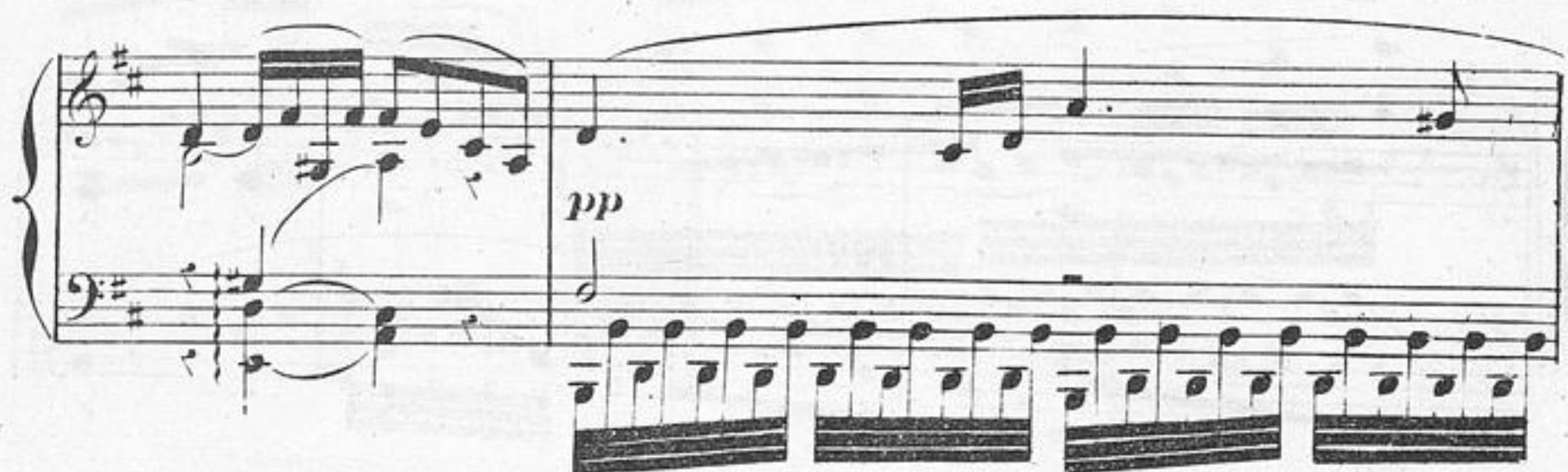
dolciss.

A musical score for piano in C major, 2/4 time. The first measure shows a bass line with eighth-note chords. The second measure begins with a melodic line in the treble clef, marked "sotto voce." The dynamic is pp (pianissimo). The piano part consists of eighth-note chords throughout the piece.

A musical score for piano in C major, 2/4 time. The first measure shows a melodic line in the treble clef. The second measure shows a bass line with eighth-note chords. The dynamic is assai piano (very softly).

A musical score for piano in C major, 2/4 time. The first measure shows a melodic line in the treble clef, marked "e staccato." The second measure shows a bass line with eighth-note chords, marked pp (pianissimo).

Musical score for orchestra and piano, page 10, measures 11-16. The score consists of five systems of music. The top system shows woodwind entries with dynamic markings like *p*, *assai piano stacc.*, and *mf*. The second system features a prominent piano part with eighth-note patterns. The third system includes dynamic markings *p* and *ppp*. The fourth system contains markings *M.S.* and *M.D.*. The bottom system concludes the page with a final dynamic marking.



4

dim. allarg.

dolciss.

A musical score for piano, featuring two staves. The top staff is in common time and G major, with a dynamic of forte (f). It consists of four measures. The first measure shows a bass note followed by a melody. The second measure has a rest followed by a eighth-note pattern. The third measure contains eighth-note pairs. The fourth measure ends with a forte dynamic. The bottom staff is in common time and A major, with a dynamic of piano (p). It also consists of four measures. The first measure shows a bass note followed by a melody. The second measure has a eighth-note pattern. The third measure contains eighth-note pairs. The fourth measure ends with a forte dynamic.

5

ff

p

dim.

allarg.

due pedali morendo

CORO D'INTRODUZIONE.

(Posa in pace, a' bei sogni ristora.)

SCENA PRIMA. È il mattino. Una salita nella casa del Governatore. In fondo l'ingresso delle sue stanze. Deputati, Gentiluomini, Popolani, Uffiziali, sudoravanti. Samuel, Tom e loro Accerenti tutti in attesa di Riccardo.

All' assai moderato. ($\sigma = 63$)

*CORO DI CITTADINI
di popolo.*

PIANO.

PP

— cardo il tuo no_bile cor. A te scudo su questa di_mo_ra sta d'un

— cardo il tuo no_bile cor. A te scudo su questa di_mo_ra sta d'un

SAMUEL e TOM:

sempre sotto voce.

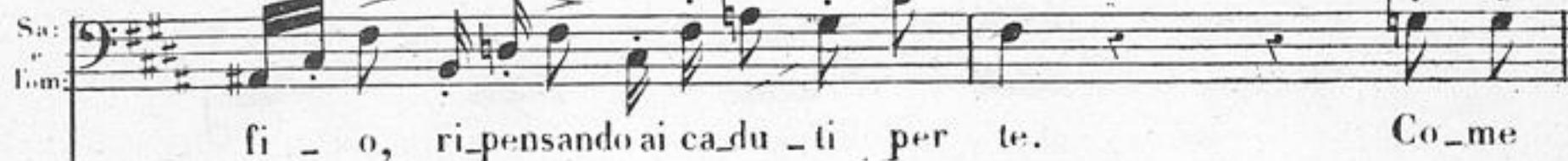


LORO ADERENTI.

E sta l'o_dio, che prèpara il

ver - gi - ne mon - do l'a - mor.

ver - gi - ne mon - do l'a - mor.



Co_me

fi - o, ri_pensando ai ca_du - ti per te.

Co_me

pp
Posa in pa_ce.

pp
Posa in pa_ce.

pp

spe - ri di_sce_so lobbli _ o sul_le tombe infe_li _ ci non è, no,
 spe - ri di_sce_so lobbli _ o sul_le tombe infe_li _ ci non è.

 no. Co - me spe - ri, di_sce - so, di_sce - so lobbli - o
 Co - me spe - ri, di_sce - so lobbli - o sul - le
 Po - sa in pa - ce a bei so - gni ri - sto - ra, o Ric -
 Po - sa in pa - ce a bei so - gni ri - sto - ra, o Ric -
 armoniche.

S. e T.

sul _ le _ tom _ be _ non _ è. Co _ me _ speri, come spera disceso lò.
 tom _ be infe _ li _ ci non _ è. Co _ me _ spe _ ri, di _ see _ so lò.
 car _ do il tuo no _ bile cor. A _ te _ seu _ do su que _ stadi _
 car _ do il tuo no _ bile cor. A _ te _ seu _ do su que _ stadi _
 bli _ o sul _ le tom _ be infe _ li _ ci non
 bli _ o sul _ le tom _ be infe _ li _ ci non
 mo _ ra sta d'un ver _ gi_ne mon _ do la _
 mo _ ra sta d'un ver _ gi_ne mon _ do la _
 mo _ ra sta d'un ver _ gi_ne mon _ do la _
 mo _ ra sta d'un ver _ gi_ne mon _ do la _

S. e T.

è, di - see_sonon è, di - see - so non

è, non è, non

- mor la - mor l'a -

- mor la - mor l'a -

dim.

è, di - see_so non è, morendo.

è, non è,

- mor la - mor

- mor la - mor

morendo. legg.

2 Ped. ppp

N^o 3.

SCENA E ROMANZA.

(La rivedrà nell'estasi.)

Tenore.

All' giusto. ($\text{♩} = 126$) (entra Riccardo salutando gli astanti.)

RICCARDO.

EDGAR.

Samuel e Tom.

Loro aderenti.

CORO
di Cortigiani
e popolo.

PIANO.

S'avanza il Conte.

All' giusto.

p



RICCARDO.

a piacere

ai Deputati.)

Ami - ei mi - ei... Sol - da - ti... E voi del

s

(riceve delle suppliche.)

par dilet - ti a me...

Por - ge - te: a

tr
a tempo. ($\text{♩} = 100$)

me, a me s'aspetta:

io deggio su'miei figli vegliar, perchè sia

pa-go o-gni vo-to, se giu - sto.

Bello il poter non

mf

R.

è, che de' sog-get-ti le la-cri-me non ter - ge, e ad in - cor-

f

R.

- rot - ta glo-ria non mi - - ra.

pp

pp

EDGAR. (a Riccardo.) RICC.

Legge - re vi piaceia delle dan-ze l'in - vi - to. Avresti al -

EDGAR. (porgendogli un foglio.)

eu - na beltà di-men-ti - ca - to? Ee - covi i nomi.

Ricc. (*dato uno sguardo.*)

Poco meno mosso

Cantabile.

($\text{♩} = 88$)

Poco meno mosso

Poco meno mosso

Poco meno mosso

Poco meno mosso

R. dolcis.

mo - rela sua pa - ro - laudrà, sonar d'amore. O dolce notte,

R. scendere tu puoi gemmata a festa: ah! ma la mia stella è

R. que - sta, che il ciel non ha! quest'è mia stella! legate.

EDGAR.

Samuel e Tom. Con
sotto voce.

L'ora non sotto voce.

loro aderenti. pp

L'ora non legate.

coro di cortigiani e popolo. Con
legato.

Con

ge - ne - ro - so affet - to en - tro sè stes - so as - sor - to, il
 S.
 T. è fo - ra non e, chè tut - to qui d'operar ne to - glie: dal -
 è fo - ra non e, chè tut - to qui d'operar ne to - glie: dal -
 ge - ne - ro - so affet - to en - tro sè stes - so as - sor - to, il
 ge - ne - ro - so affet - to en - tro sè stes - so as - sor - to, il
 RICC. allarg.
 Ah!
 E. nostro be-ne ogget - to de' suoi pensier farà,
 S. le ne - miche so - glie me - glio l'us-cir sarà,
 T. le ne - miche so - glie me - glio l'us-cir sarà,
 nostro be-ne ogget - to de' suoi pensier farà,
 nostro be-ne ogget - to de' suoi pensier farà,
 col canto.

R. mor la sua pa - ro - - la u-drà, la sua pa -
 E. -ra, de' suoi pensier fa - rà,
 S. T. -ra Po - ra d'oprar non è, no, Po - ra no, non è Po - ra d'oprar non
 C. -ra, Po - ra d'oprar non è, no, Po - ra no, non è Po - ra d'oprar non
 R. -ra, de' suoi pensier fa - rà,
 E. -ra, de' suoi pensier fa - rà,

R. - po - - la u-drà, sonar d'amo - re, sonard'a
E. de' suoi pensier fa - rà, ogget - to de'suoí pen-
S. - es no, lora no, non è, Fora d'oprar non è, Fora d'oprar non
T. - è, no, lora no, non è, Fora d'oprar non è, Fora d'oprar non
de' suoi pensier fa - rà, il no stro be - ne farà l'og - get
de' suoi pensier fa - rà, il no stro be - ne farà l'og - get

R. - mo - re la sua pa - ro - la u - drà.
E. - sier fa - rà.
S. - è, no, no.
T. - e, no, no.
- to de'suoí pensier, de' suoi penzier.
- to de'suoí pensier, de' suoi penzier.

*eseguendo l'Operadi seguito,
si ometta l'ultima battuta.*

SCENA E CANTABILE

(Alla vita che t'arride)

Baritono.

All^o mod^{to} assai.

RICCARDO. (ad Edgar) (Tutti si allontanano)

Il cenno mio di là con essi at-tendi

EDGAR.

RENATO.

All^o mod^{to} assai.

PIANO.

pp stacc:assai.

(Edgar l'ultimo incontra Renato al limitare)

EDGAR. (*a Renato.*)

Li-bero è il var-co a voi

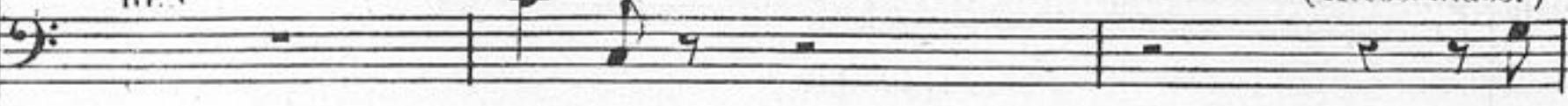
RENA.

Deh co-me tri-ste ap-par!

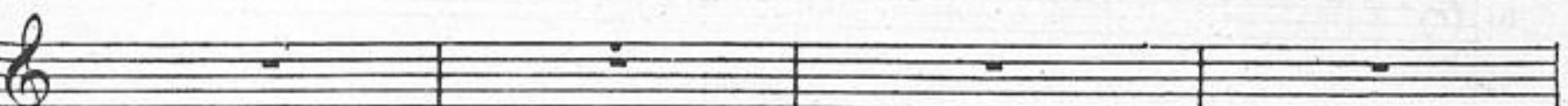
RICC.

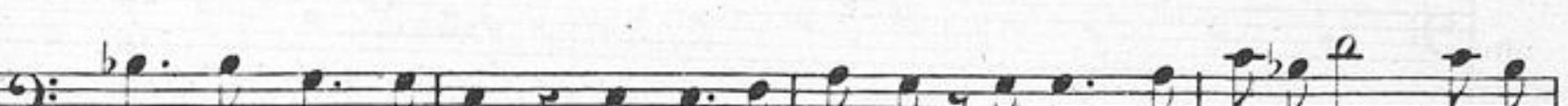
Ri 

de - lia! (chinandosi) Oh ciel! lo sposo suo! (Accostandosi)

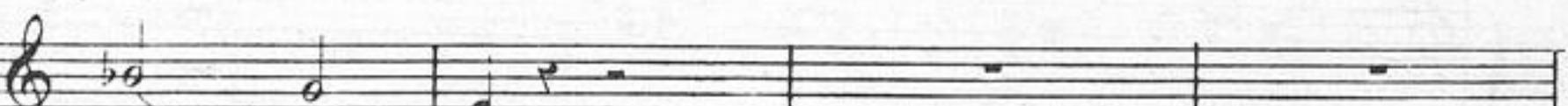
REN 

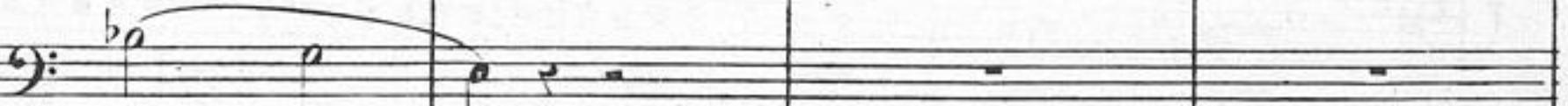
Con - te... Tur.

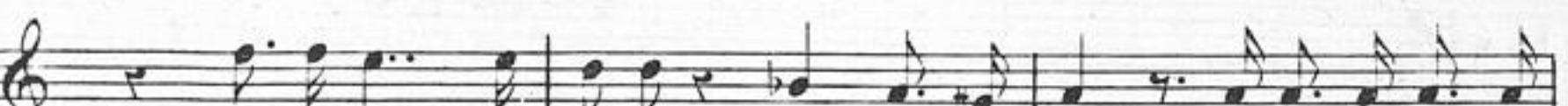
R 

Re 

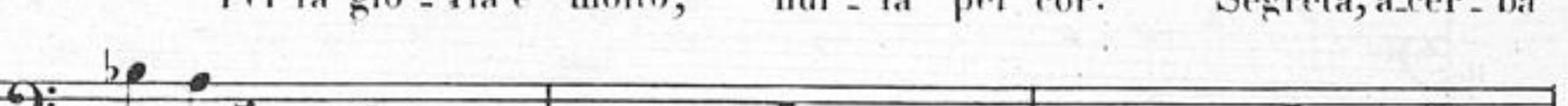
ba-to il mio si-gnor, mentre do-vunque il no-me suo in - cli-to



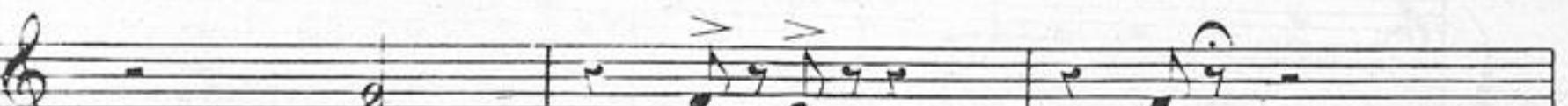


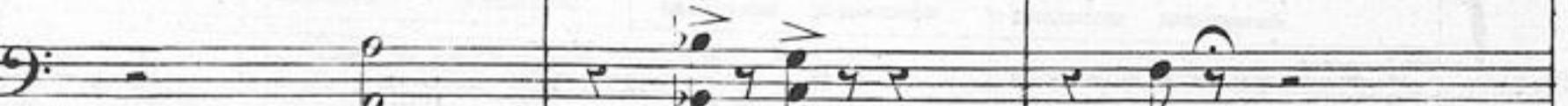
R 

Per la glo - ria è molto, nul - la pel cor. Segreta, a.cer - ba

Re 

suona?





Ri cu - ra m'op-prime. Ah no... non più...

Re E donde? Di - rol - la io - la ca -

pp

Allegro vivo ($\text{♩} = 152$)

Ri Gran Dio! E che?

Re - gion. So tutto... So tutto. Già que-sta soglia i -

All^o vivo.

a tempo.

Ri Prosegui.

Re - stes - sa non t'è se - eu - ro a - si - lo. Un re - ó di -

Re: *- se - gno nell' ombre si ma - tu - ra, i gior - ni tuoi mi -*

Ri: *Ah! gli è di ciò che parli? Altro non sai?*

Re: *naccia*

Ri: *Che im - por - ta? io li dis - prez - zo.*

Re: *no - mi... Svelar - li è mio do -*

Ri *Taci: nel san - - gue con-ta - mi - nar - mi al-*

Re *- ver.*

Ri *Più lento.*

Ri *lor do-vrei. Non fi - a, nol vo' Del popol*

Ri *Più lento.*

Ri *mi o l'amor mi guar-di, e mi pro-tegga Id - di -*

Ri *0. espress.*

Ri *Andante. (♩ = 40)*

RE. *Al - la*

Re

vi - ta che f'ar - ri - de di spe - ran - za e gaudio pie - na, d'altre

mil - le e mille vi - te il de - sti - no s'in-ca - te - na! Te per -

Re du - to, te perduto, ov' è la pa - tria, te perduto, ov' è la

pa - tria col suo splendido ave - nir? E sa -

Re

ra doyun - que, sem - pre chiu - so il

var - co alle fe - ri - te, per - chè

seu - do del tuo pet - to è del

po - po - lo l'affet - to? Dell' a - mor più desto e

Re

Fo - dio le sue vit - ti-me a col - pir. Te per -

Re

du - to, te perduto, ov' è la pa - triá, te perduto, ov' è la

Re

pa - tria col suo splendido av - ve - nir? Dell' a -

Re

- mor più des-to è fo - dio le sue

Re *vit - - - ti me, sue vittime a col - pir.*

Te perduto ov'è la

Re *pa - tria, ah! te per - du - - to, ov' e - la*

Presto.

Re *pa - tria* *col suo splendi-do a ve -*

Re *- nir?*

Nº 5,

SCENA E. BALLATA.
(Volta la terrea fronte alle stelle.)

Soprano.

EDGAR. a piacere. RICC.

Il primo giu - di_ce. S'a_van - zi. All^o ($\text{d} = 104$)

Récitativo.

PIANO.

IL 1º GIUDICE. (offrendogli dispacci a firmare)

Con - te!

RICC.

Che leggo!...il bando ad una donna! Or

pp

R. I^o GIU.

donde? qual è il suo nome?... di che re a? S'appella UL...

EDGAR. Int.

ri ca, dell' im mon do san gue dei ne gri. Int.

E. le

tor no a cui s'af fol lano tut te le

E. ce...

stir pi. Del fu tu ro l'alta divi na tri ce...

I^o GIU. Che nell'an tro ab...

781.

biet - to chiama i peg - gio - ri, d'o - gni reo con-si - glio sospet - ta

già Do - vu - to è a lei fe - si - glio, nè mu - ta il vo - to

RICC. (*ad Edgar:*)

mi - o. Che ne di' tu?

ff

EDGAR.

Che ne di' tu? Di - fen - der-la vo - gl' i -

> >

E.

o.

A musical score for Edgar's aria. The top staff shows a treble clef, a key signature of one sharp, and a common time signature. The middle staff shows a bass clef, a key signature of one sharp, and a common time signature. The bottom staff shows a bass clef, a key signature of one sharp, and a common time signature. The vocal line begins with a series of eighth-note chords, followed by a melodic line with sixteenth-note patterns. The piano accompaniment consists of sustained notes and eighth-note chords.

EDGAR.

Vol - ta la terre , a —

Allegretto ($\text{♩} = 88$)

p

The vocal line continues with eighth-note chords and melodic sixteenth-note patterns. The piano accompaniment provides harmonic support with eighth-note chords. The tempo is Allegretto at 88 BPM.

E.

— fronte alle stel - le co - me sfa - vil - la la sua pu -

The vocal line features eighth-note chords and melodic sixteenth-note patterns. The piano accompaniment consists of sustained notes and eighth-note chords. The vocal line concludes with "la sua pu".

E.

- pil - la, quando alle bel - le il fin pre - di - ce me sto o fe -

The vocal line begins with eighth-note chords and melodic sixteenth-note patterns. The piano accompaniment consists of sustained notes and eighth-note chords. The vocal line concludes with "me sto o fe".

E. li - ce dei loro a - mor, me - sto, fe - li - ce dei loro a -

E. mor! ah! È con Lu - ci - fe - ro d'a - cor - do o - gnor! ah!

E. — è con Lu - ci - fe - ro d'a - cor - do o - gnor, d'accordo, o - gnor, d'accordo o -

E. - gnor, si, si, si, si, ah! è con Lu -

E. - si - fe - ro d'a - cor - do o - gnor, ah! o -

RICC.

8 gnor!

EDGAR.

H.5781.

brillante.

sta appren de nel dub bio cor ah! E con Lu

ci fe ro d'ac cor do o gnor! ah! è con Lu

ci fe ro d'ac cor do o gnor, d'accordo o gnor, d'accordo o

gnor, si, si, si, si, ah! è con Lu

ci fe ro d'accordo o gnor ah! o gnor!

eseguendo l'Opera di seguito, si ometta l'ultima battuta.

N.^o 6.

SEGUITO E STRETTA DELL' INTRODUZIONE.

(Ogni cura si doni al diletto..)

(verso il Conte.)

EDGAR. Allegretto ($\text{♩} = 88$)

-gnor As - solverla de -

I^o GIUDICE. Sia condan-na - ta.

PIANO.

RICCARDO.

Eb - ben... tut - ti chiama - te: or -

gnate (Edgar invita a rientrare gli uscili)

Condanna - ta.

R. Allegro vivo. ($\text{♩} = 144$)

vía - pro un mio pen - sier. crese.

Piano part: Dynamics p, cresc.

Piano part: Dynamics ff

RICARDO.

Signori, oggi d'Ul-ri-ca alla magion v'in-vi - to, ma sotto altro ve-

Piano part: Dynamics p

Ric. stito; io là sa - rò. Sì, vo'gustar la

RENATO.

Davver? davver?

Piano part: Dynamics p

EDG.

scena:
Latrovo anzi eccel-lente, feonda di pia-

RENATO.

L'ide-a non è pru-den-te.

RICC.

-cer.
Qual tema!... (sogghignando.)
SAMUEL. e TOM.
e seguaci.

Te ravisar ta - lu-no ivi potri-a.

Ve, ve, di tutto

(ad Edgar.)

RICC.
E tum'appronta un a - bito da pesca -

S
T
trema codesto consi - glier

tor.
SAM. TOM.
e segnaci

Chi sa che alla vendetta l'adi - to non s'apra al fin co -

RICCARDO. leggerissimo

fa? (d = 126) Ogni
All° brillante e presto.

cresc.

leggerissimo
e staccato.

cu - ra si doni al di - let - to, e s'ac - cor - ra nel ma - gi - co tet - to: tra la

fol - la de' cre - duli o - gnu - no s'abban - do - ni e folle - gi con

Ri me.

REN. Ed o-gnun

E s'ac - cor - ra, ma ve - gli il so - spet - to sui pe -
ppp.

Ri s'abbandoni

RE - ri - gli che fre - mono in - tor - no, ma pro - teg - ga il magna - ni mo

EDG. L'indo -

Ri e folleggi con me.

RE pet - to di chi nul - la paven - ta per - sè

brillante.

Mi - na ne di - ce di bel - le, e sta ben che l'inter - roghi an - ch' io; senti -

rò sem'arri - don le stel - le, di che sor - ti bene - fi - ca

RICC.

m'è. Ogni cu - ra si do - ni al piacer.
REN.
Es'ac - corra e s'ac - corra e si -

Ri
Dunque, si - gno - ri, a - spetto - vi, si -
Re
ve - gli.

Ri gno - ri, a spet - to - vi, a spet - to - vi, in - cogni - to, in - cogni - to

Ri al - le tre nell' antro dell' o - ra-co - lo, nell'

Ri antro dell' o - ra-co - lo, del - la granmaga al piè, della granma - ga al

Ri pie. EDG. te - co sa - rem di
RENATO.

CORO Cortigiani e popolo. Es ac - cor - ra, ma ve - gli il so -

CORO Te - co sal - rem di

CORO te - co sa - rem di

f

f

marcato

E subito, sa - rem di subito in - co-gni - ti, in -
 -spetto
 SAM. TOM.
 e partigiani.

Senza po - sa vegliamo all'in - tento,

E subito, sa - rem di subito in - co-gni - ti, in -
 su - bi - to, sa - rem di subito in - co-gni - ti, in -
 su - bi - to, sa - rem di subito in - co-gni - ti, in -

RICOH.

- co - gniti, in - co - gniti al - le - tre _____
 al - le - tre _____

torno,

T nè si perda ove scocchi il momen - to

- co - gniti, in - co - gniti al - le - tre _____
 - co - gniti, in - co - gniti al - le - tre _____

fff

nell'an-tro dell' o - ra-co-lo, nell' an-tro dell' o -
 nell'an-tro dell' o - ra-co-lo, nell' an-tro dell' o -
 ma protegga il magnanimo pet-to
 S.T. e.P. forse l'astro che regge il suo
 nell'an-tro dell' o - ra-co-lo, nell' an-tro dell' o -
 nell'an-tro dell' o - ra-co-lo, nell' an-tro dell' o -
 E. -ra-co-lo, del la gran maga al piè, del la gran ma - ga al
 Ri. -ra-co-lo.
 R. di chi nul-la paventa per sè, di chi nul-la paventa per
 S.T. e.P. fa-to nell'a - bis-so la spegnersi
 -ra-co-lo, del la gran maga al piè, del la gran ma - ga al
 -ra-co-lo, del la gran maga al piè, del la gran ma - ga al

F. pi . Si!

Ri. Ogni eu - ra si doni aldi let-to, es'accorra al fatti - di eo

R. s .

S.T. e P. de?

F. pi . Si!

Ri. pi . Si!

F. pp.

E. si! si!

Ri. tet to: per un di si folleg-gi, si scherzi; mai la vi - ta pi  ca - ranon

R. -

S.T. e P. -

F. si! si!

Ri. si! si!

F. >

E Senti - rò, senti - rò sem'arri - don le
 Ri
 è.
 Re Ma proteg ga il magna- nimo pet - to
 S.T. e P. Forse l'a stro che reg - ge, che reg - ge il suo
 Alfin bril li, alfin bril li d'un po' di fol-
 Alfin bril li, alfin bril li d'un po' di fol-
 { p
 E stelle, qual pre - sa - gio le det - tan per me, senti -
 Ri
 La vi - ta mai sì ea - ra, sì ea - ra non è.
 Re — di chi nulla pa - ven - ta, pa - ven - ta per sè, ma proteg -
 S.T. e P. fa-to nell'a - bis - so là - spe gnersi de', forse
 Alfin
 Alfin
 Alfin
 Alfin
 f > > > >
 > > > >

E. -ro, senti - rò sem'ar-ri. - don le stelle, qual pre -

R.

R. La vi - ta
ga il magna - nimo pet - to dichi nul-la pa -

S. Fa stro che reg - ge, che reg - ge il suo fa-to nell'a -

P. bril li, alfin bril li d'un po' di fol - li - a questa

R. bril li, alfin bril li d'un po' di fol - li - a questa

Più mosso. (d = 152)

E. -sa gio le det tan per me, per

R. mai sì ca ra, si ca ra non è, no, non

R. -ven ta, pa - ven ta per sè, per

S. bis so la spe - gnarsi de', spe gnersi

P. vi ta che il cie lo ne diè, ne

R. vi ta che il cie lo ne diè, ne

Più mosso

E me, per — me, per — me

Ri è, no, — non è, no, — non è.

Re sè, per — sè, per — sè

ST. ep de', spe — gnersi de', spe — gnersi dè.

die, ne — diè, ne — diè.

diè, ne — diè, ne — diè.

F

Alle tre, alle tre.

mf

E

Ri

Re

T

Bass

1 Te-co sa-re-m di subi-to, sa-re-m di subi-to in-
2 Dunque, si-gnori, a-spettovi si-gnori, a-spettovi in-
3 Te-co sa-re-m di subi-to, sa-re-m di subi-to in-
4 Te-co sa-re-m di subi-to, sa-re-m di subi-to in-
5 Te-co sa-re-m di subi-to, sa-re-m di subi-to in-
6 Te-co sa-re-m di subi-to, sa-re-m di subi-to in-
7 Te-co sa-re-m di subi-to, sa-re-m di subi-to in-
8 -

E

Ri

Re

T

Bass

1 co-gniti alle tre, in-cogniti alle tre.
2 co-gniti alle tre, in-cogniti alle tre.
3 co-gniti alle tre, in-cogniti alle tre.
4 co-gniti alle tre, in-cogniti alle tre.
5 co-gniti alle tre, in-cogniti alle tre.
6 co-gniti alle tre, in-cogniti alle tre.
7 co-gniti alle tre, in-cogniti alle tre.

E nell' antro dell' o - ra-co-lo, nell' antro dell' o - ra-co-lo, del -

Ri nell' antro dell' o - ra-co-lo, nell' antro dell' o - ra-co-lo, del -

R. nell' antro dell' o - ra-co-lo, nell' antro dell' o - ra-co-lo, del -

S.T.
eR nell' antro dell' o - ra-co-lo, nell' antro dell' o - ra-co-lo, del -

nell' antro dell' o - ra-co-lo, nell' antro dell' o - ra-co-lo, del -

nell' antro dell' o - ra-co-lo, nell' antro dell' o - ra-co-lo, del -

nell' antro dell' o - ra-co-lo, nell' antro dell' o - ra-co-lo, del -

8 -

3 -

E la gran maga al piè, della gran ma - ga al piè, sì, sì, nell' antro dell' o -

Ri la gran maga al piè, della gran ma - ga al piè, sì, sì, nell' antro dell' o -

R. la gran maga al piè, della gran ma - ga al piè, sì, sì, nell' antro dell' o -

S.T.
eR la gran maga al piè, della gran ma - ga al piè, sì, sì, nell' antro dell' o -

la gran maga al piè, della gran ma - ga al piè, sì, sì, nell' antro dell' o -

la gran maga al piè, della gran ma - ga al piè, sì, sì, nell' antro dell' o -

la gran maga al piè, della gran ma - ga al piè, sì, sì, nell' antro dell' o -

8 -

E

R

B

T

ra-co-lo, del - la gran maga al piè.

ff e staccato.
con 8va sotto
a piacere.

8-----

8-----

INVOCAZIONE.

'Re dell'abisso affrettati'

(CONTBALTO)

Andante sostenuto. (♩ = 63)

PIANO.

*L'abituno dell'indovina a sinistra un
cammino; il fuoco è acceso.*

3

La Caldaja magica fuma sopra un treppio. Ulrico presso.

6

6

ff

pp

p

ff

ff

eres.

ff

5

Ped. ♩

Zitti... l'incanto non d'esi tur _ ba_re... il di_monio tra _ breve bal _ le apar-

3 3 3

pp *pp* *pp*

ULRICA (*come inspirata*)

lare! Re dell'abisso af-

ppp *pp*

feet - - - tati, pre - ci - - - - pi-ta per

p *M.D.*

f

Re - - - tra, sen - - - - za li_bar la

pp *M.D.*

fol - - - gore iltet - - - to mi - - - o pe - nè - -
 tra. O-mai tre vol - - - te
 M.D.
 Tu - - - pupa dal - Fal - - - to so - - - spi -
 - ro; la salaman - - - drea i -
 pp

-gni - - vora trevol - - te si - - bil - lò... e
 del - - letom - be il ge - mi to tre vol - - te ame par
 -lo! e delle tom - be il ge - - mi to tre
 vol - - te ame parlo! tre volte a me, a - me par - lo!

N^o. 8.
SCENA.

55

E lui è lui!

All^o brillante. ($\text{d} = 132$)

PIANO.



CORO DI DONNE. (lo respingono)

RICCARDO.

Ar_ri_ vo il primo! Vil_la_no,dà indietro, vil_la_no,da indietro.

(RICCARDO s'allontana ridendo)

ppp (la scena s'oscura di più)

Oh come tut_to ri _ lu_ce di tetro!



ULRICA.

(con esaltazione)

declinando.

È lui! È lui! ne' pal - piti

ff

Poco più mosso dell And.^{te} sostenuto.

co - me risento a - des - so la vol-luttà ri - ar - de-re
 del suo tremendo am - ples - so! La face del fu - tu - - - - ro
 nella si-ni-stra egli ha. Mar - ri-se al mio scon -
 - giu - - - - ro, rifol - go-var la fa:
 ff

sotto voce.

nul - la più nul - la, più nul - la ascondersi al guardo

pppp

pp

p cresc.

mi - o po - tra, nul -

p cresc.

ancora *ppp*

- la a - scon - dersi po - tra, nul - la più

ff

ff

ppp

pp

p

nul - la più nul - la ascondersi po - tra, nul -

p cresc.

la a - - - scon - - - dersi po-
 tra, nulla a_scon_dee_si al guardo mio po-
 CORO. tra! Si _ len _ zio!
 Ev.vi_va la maga evvi_va la maga!
 CORO.
 - len - - - zio!
 crese. f
 pp

The musical score consists of six staves. The top two staves are for the soprano and alto voices, with lyrics: "la a - - - scon - - - dersi po-", "tra, nulla a_scon_dee_si al guardo mio po-", and "CORO. tra! Si _ len _ zio!". The third staff is for the tenor voice, and the fourth is for the bass voice. The fifth staff is for the coro (chorus). The bottom two staves are for the piano, with dynamics including ff (fortissimo), pp (pianissimo), and f (forte). The score also features a crescendo (crese.) and a decrescendo (decresce.). Measure numbers 58 and 59 are indicated at the top of the page.

SCENA.

'Su fatemi largo'

All' brillante. (♩ = 126)

Silvano rompendo la calza.

SILVANO.

Su, fa - te - mi largo, saper - vo il mio
 fa - to. Sonser - vo del Con - te son suo ma - ri - na - ro: la mor - te per
 es - so più vol - te ho sfida - to la morte ho sfida - -
 to; tre lustri son corsi del vi - vere ama - ro tre lustri che nul - la sè fat - to per

ULRICA.(ricomparendo)

me , tre lustri che nul-la s'è fat-to per me E-

ULR:

RICARDO.

chiedi ? (Fa-vella da franco sol-

SILV:

Qual sor-te pel sangue ver-sa-tomi attende .

ULR:(a Silvano) SILV: dato La ma - no . Prende - te .

ULR: (osservando la mano.) Ralle-grati o

(Riccardo trae in rotolo e vi serivo.)

SIL:

Citt.

mai in bre-ve dell'o-ro e un gra-do t'a-vrai. Scherza-te? Va

pp 8 8 p

RIC: (mette il rotolo nella tasca SIL:
di Silvano, che non s'avvede)

pa-go. (Menti - re non de') A fausto pre-sa-gio ben vuol-si mer-

(Frugando trova il rotolo

cè a fausto pre-sa-gio ben vuol-si mer-ce.

Legg.

su cui legge estatico.)

A piacere

«Ric-cardo al suo

Col canto.

A tempo.

ca-ro Silvano uffi-ziale...» Per bacco! non sogno!.. dell'o-ro ed un

pp A tempo.

gra - do ! donne e fanciulli. Ev - vi - - - - va , la -
 CORO. Evvi - va la no - stra Sibil - la immor-ta - le, chespande su

ff

S'ode picchiare alla piccola porta ;
 vi - - - - - va ! Si bat - te !
 tut - ti ricchezze e pia - cer ! Si bat - te !

p

Ulrica va ad aprire, e v'entra un servo) RIC :
 Che veggio !

f

SERVIO (sommessamente ad Ulrica)
 sull'pu - scio se - greto un servo d'A - delia ! Sen - ti - te :

pp

lami_a si-gnoracheaspetta la fuori , vorri-a pre-gar - vi in se -
 RIC: ULR: (il servo parte) RIC:
 greto d'arcano pa-re! (Adelia!) Sinnol-tri, chiotutti allon - ta - no . (Non
 (si nasconde nel gabinetto) ULR:(si volge agli astanti)
 me!) Per-chè pos-sa rispon-dere a
 voi è duopo che innanzi m'abbeocchi a Sa-tà - no. U-sci - te: la-

U. scia - te ch'io seru - ti nel ver
 U-scia-mo: si la - sei che
 Coro di Donne e Fanciulli.
 U-scia - mo: si la - sei che
 Usci - te, usci - te
 seru - ti nel ver U - sciam, u - sciam
 seru - ti nel ver U - sciam, u - sciam

p

ppp

N. 10.
SCENA E TERZETTO.

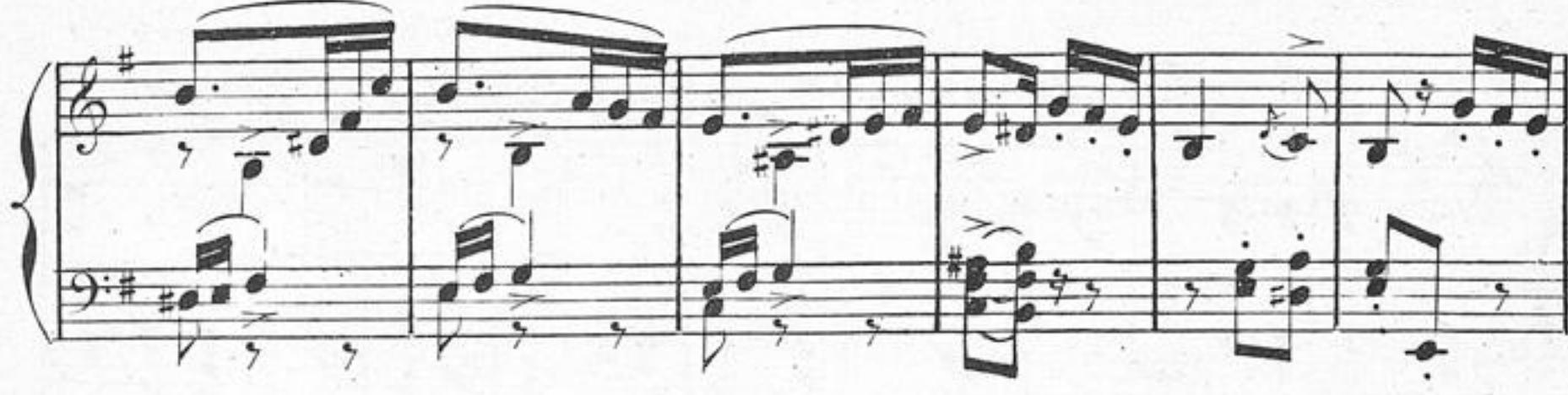
65

'Della citta all'occaso'

(SOPRANO CONTRALTO E TENORE)

All' agitato e prestissimo. (♩ = 72) ADELIA entrando agitatissima.

PIANO.



ULRICA.

ADELIA.

Che va_gi_ta co_si? Se_gre_ta_a_cer_ba eu_rache amor



RICCARDO. (nascosto)

ULR.

ADE.

de_sto.Che a_scol_to!

E voi cer_ca_te?

Pa_ce...



svel_ler_mi dal petto chi si fa _ ta _ le e de _ si _ a _ to impe _

- ra! Lui, che su tut _ ti il ciel ar bi _ tro po _ se.

rit. (con viva emozione di gioja)

(Che a _ scol _ tol A - - - ni _ ma

mi _ a!) ULR. L'o _ blio v'e

senza tempo.

da_to. Ar_ca_ne stil_le co_no_sco d'una magic' erba, che rinnovella il cor. a tempo.

senza tempo.

Ma chi n'ha d'uopo spiccar la debbe di sua man nel fitto delle notti... fu...
a piacere.

ADE.

ULR.

ne reo è il lo co. Ov e? L o sa te
a tempo.

ADE (risoluta)

vo i? Si, qual es so si a.
f

ULR.

Dunque a scol la le.

Del la cit - à all' oc - ca - so, là do - ve al te - tro la -

poco più lento.

- to batte la lu - na pal - li - da sul campo ab - bo - mi -

- na - - to... ab - bar - bi - ca gli sta - - mi a quelle

pie - tre infa - - mi, o - ve la col - pa scon - ta - si coll'

ul - ti - mo so - spir! o - ve la col - pa scon - ta - si coll'

dim.

ff

f

p

p

66

dim.

ADE.

ul - ti - mo so - spir! coll ul - ti - mo so - spir! Mio -
pp tempo!

ULR.

Dio! qual lo - co! At - to - ni ta già tre -

RIC.

- man - - le sie - te! (Po - ve - ro cor!) Vé -

ADE ULR

- sa - ni ma? Ag - ghiac - cio E Po - se - re - le?

ADE

Se a - te e il do - - ver mi - - o

SA NI

70

ff.

tro - ve - rò pos - sa anch' i - o. ULR.
 Sta - nol - - le

ADE.

Si. ADE. con espress.

RIC.

= Non so - - - la: chè te deg - g' io se - - - guir. =

ppp. Sempre lo

stesso tempo.

vir - - - - - tù ch'io la - - - - - vi' l

AD. co - - re, e Fin - - fiam - .

U. Va, non tre_mar, l'in_canto_inari_di_ see il pian_to.

EI. (Ar - - do, e se_guir_la ho fis - - so

ma - - to pal - - pi - - to nel

se fos _ se nell'a _ bis_so, dolciss.

dolciss.

pet - - to mi - - o so - pir!

pp Non tre_mar, non tre_mar, non tre_mar,

de - - lia, pur ch'io re_

FLR.

Fin - can - to i - nari - di - see il piano.

Non tre -

R1C.

spi - vi, A - de - - - lia, l'au - ra de' tuo, so - spir,

U.

- mar, non tre - mar, no, non tre - - - mar, non

R1.

pur ch'io re - spi - vi, A - de - - - lia, l'au - ra de'

A.

Ah! Con - - -

U.

tre - - mar,

R1.

tuo, so - spir, l'aura de' tuo, de'tuo so - spir. Ah!

con molta vela.

75

A. *sen - ti - mi, o Si - gno - - -*

V. *o - sa, e ber - rai nel far - - -*

S. *Ar - do, e se - guir - la ho fis - - so,*

pppp dolciss.

re - - -

ma - co - - - fo - - -

pp

segui la ho fisso *segui la ho*

pp

eresc. *ff*

vir - tù - - -

blio de' tuo! mar - tir, o - - -

ff

fisso. *Ardo, e se - guirla ho*

The musical score consists of two systems of staves. The top system starts with a forte dynamic (ff) for both voice (A) and piano, followed by a sustained note. The vocal line continues with "ti - mi, o Si - gno - - -" and "o - sa, e ber - rai nel far - - -". The piano accompaniment features eighth-note chords. The dynamic changes to pppp dolciss. for the vocal line's "re - - -" and "ma - co - - - fo - - -". The piano part then has a dynamic of pp. The vocal line continues with "segui la ho fisso" and "segui la ho". The piano part has another dynamic of pp. The vocal line then has dynamics of eresc. and ff. The vocal line continues with "vir - tù - - -" and "blio de' tuo! mar - tir, o - - -". The piano part has a dynamic of ff. The vocal line ends with "fisso." and "Ardo, e se - guirla ho". The piano part concludes with eighth-note chords.

A. ch'io la

U. sa,e ber rai nel far ma co

R. fis so se fos se nell a bis so,

p

pp

morendo.

vil cor ch'io la vil

pp

Ro blio de' tuoi mar

ppp

pur ch'io re spi ri, A de

ppp

cor,

tir o sa,e ber rai nel

lia, l'au ra de' tuoi, de'tuoi sos pir, purch'io re spi ri, A

ff
 finfiam, ma - to, pal - pi - to
 far - ma - co Po - - blio
 de - lia, l'aura de' tuoi, de' tuoi so -
 ff ppp pp
 nel pet - to mi-o so -
 de' tuoi mar - tir
 spir, purch'iore, spi ri, A - de - lia,
 ff
 pir dam - mi, o Si -
 de' tuoi martir va, non tre -
 l'aura de' tuoi de' tuoi so - spir,

- gnor, vir tu ch'io la vi il cor! _____
 - mar, va, non tre-ma re.
 l'aura de tuo iso - spir!) _____

(dal fondo)

TENORI.

Figlia d'a - ver - no schiudi la
 Figlia d'a - ver - no schiudi la

ULR (ad Amelia)

chio - stra, e tarda me - no a noi ti mo - stra. Pres - to par -
 chio - stra, e tarda me - no a noi ti mo - stra.

p

ADE.

Sta not te... Ad.

ti te Ad di o... partite

RIC.

Non sola:

(fugge per la porta segreta)

di ol.

pre sto par ti tel

chè te degg'io se guir)

Facilité

TENORE.

SCENA E CANZONE

*Di tu se fedele il flutto m'aspetta,**Utrice apre l'entrata maggiore edeva Samuel, Tom e sepraii, Edgar gentilnomini Uffiziali travestiti biggarra
mento ai quali s'unisce Riccardo.*

All'vivo. (♩ = 138)

PIANO.

SAMUEL.

TOM.

CORO di cavalieri travestiti.

Su, pro - fe - tes - sa,

monta il trep-piè;

monta il trep-piè;

monta il trep-piè,

monta il trep-piè;

.

.

.

.

.

.

.

.

.

.

.

.

.

.

.

.

.

.

.

can - ta il fu - tu - ro, monta il trep -
 can - ta il fu - tu - ro, monta il trep -
 can - ta il fu - tu - ro, monta il trep -
 can - ta il fu - tu - ro, monta il trep -

EDGAR

- piè. Ma il Conte ov' è?
 - piè.
 - piè.
 - piè.

p

RICOH ad Ossar)

Ta - ci, na - scon - di - le che qui son i - o.

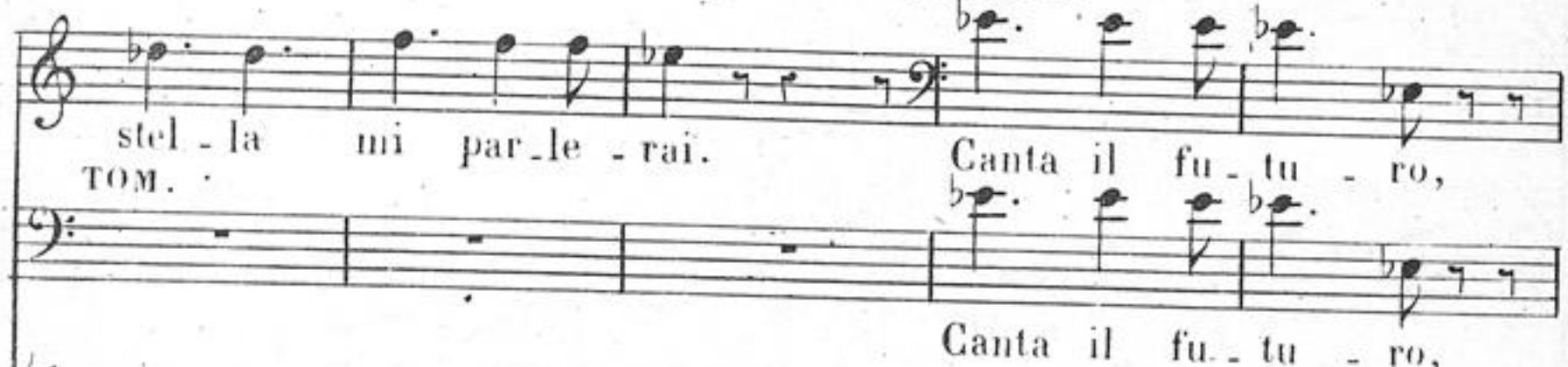
RIC.

(ad Ulrica)

Or tu, si - bil - la, che tut - to sa - i, dellamia



SAMUEL.



CORO

Canta il fu - tu - ro,

Canta il fu - tu - ro,

Canta il fu - tu - ro,

canta il fu - tu - ro.

ff



RICC. con brio.

All' giusto. ($\text{e}=63$)

RICC. con brio.

Di' tu se fe de le il flutto m'aspetta, se

mol le di pianto la donna di letta di cen domi ad.

di odi cendo mi ad di o tra di l'amor mio, tra

di l'amor mio o. Con la ce re ve le e l'alma intem pesta i solchi so

franger dell'onda fune - ra, laver no ed il cielo ira - ti sfid - dar, l'averno ed il
 cie - lo ira - ti sfid - dar. Solle - cità, e splora, divina gli e - ven - ti, non posso no i
 ful - min, la rab - bia de' ven - ti, la mor - te, l'a - mo - re svi - ar - mi dal
 mar, no, no, no, no, la morte, l'a - mor sviarmi dal

staccato assai e pianissimo.

leger.

con slancio.

EDGAR,

RICC.

Non pos - son i

-mar
GAMS

TOM.

Non posson i

Non posso.

Nan nos son i

2

A musical staff with four measures. Measure 1 starts with a quarter note followed by a eighth note. Measure 2 starts with a eighth note followed by a quarter note. Measure 3 starts with a quarter note followed by a eighth note. Measure 4 starts with a eighth note followed by a quarter note.

卷之三

1

11

— 1 —

5

A musical score showing the beginning of a piece. The first measure starts with a bass clef, followed by a 'C' sharp sign indicating one sharp key signature. A common time signature is shown as 'C'. The notes in the first measure are a bass note, a half note, a quarter note, and a eighth note.

97

۲۷۳

1

124

175

Io dal mar.

lo dal mar.

RICC.

Sull' a - gi le pro - ra che ma - gita in
pp

grem - bo, se scos - somi sveglio ai fi - schi del
ppp

nem - bo, ri - pe - to fra' tuo ni, ri - pe - to fra'
ppp

dolciss.
tuo - ni le dol - ei can - zo - ni . le
pp

morendo. dolciss.
dolci canzo - ni, le dol - ei can - zoni del tetto na - ti, o chei ba - ei ri -
pp

cor dan dell' ultimo ad di o, e tutte rac cen don le forze del cor, e tutte rac
 cendon le forze del cor. Sudunque ri suo ni la tua profe zi ad i ciò che può
 sorger dal fa to qual si a, nell'a nime nostre non entra ter ror, non
 en tra ter ror, nell'a nime no stre non en tra ter

slaccato leggerissimo.
 leggeriss.
 con slancio.

EDGAR.

RICC.

Nell' a - nime
ror, nell' a ni me no stre non en tra ter ror.

SAMUEL.

NELL' a - nime

TOM.

NELL' a - nime

NELL' a - nime

NELL' a - nime

f

ff

no_strenon en_trater_ror non en - tra, non en_trater_ror.

Nell'a_nime nostre nonen_trater_ror.

no_strenon en_trater_ror non en - tra, non en_trater_ror.

N. 12.

SCENA E QUINTETTO

(E scherzo od e follia.)

(SOPRANO, CONTRALTO, TENORE, E DUE BASSI)

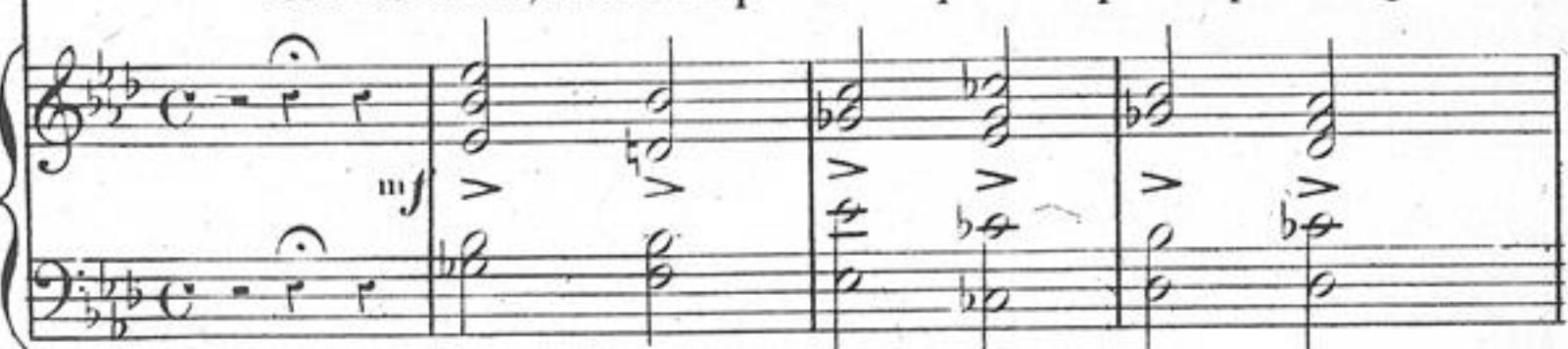
All' assai sostenuto. ($\text{d} = 76$)

ULRICA.



Chi voi siate, l'audace pa - rola può nel pianto prorom-pere un

PIANO.



giorno, se chi sfor - za l'area - no saggior - no va la

ppp



col - pa nel duolo a la - var, se chi sfida il suo fato in so - len - te deve

l'onta nel fato scon-tar.

RIC.

SAMUEL.

Orsù, a-mici. Mail primo chi fi - a?

($\text{d} = 126$)

pp

All' f

EDGAR. RIC.

(offrendo la mano
ad Ulrica) EDGARD.

Lo! L'onore a me cedi E lo si...



(esaminando la mano)

ULRICA. (solemnemente)

Ela de strad'un

EDGAR.

Nel veroella col se.

ULR.

RIC.

gran de, suto sotto gli astri di Marle.

Ta.ce.te.

ULR. (lasciando la mano di Riccardo)

Infe... li... ce... va, mi lascia... non chieder di

pp

RIC.

più! Su, pro . segui. No... lasciami. Parla . Va.

RIC. ULR.

Par - la Eh fi - ni - scila o - mai! Te lo im-

ULR. (evitando)

Tè ne pre - go.

SAMUEL e TOM.

Eh fi - ni - scila o - mai!

Eh fi - ni - scila o - mai!

Eh fi - ni - scila o - mai!

pon - go. Eb - ben, pre - sto mor - rai. Se sulcam - po d'o -

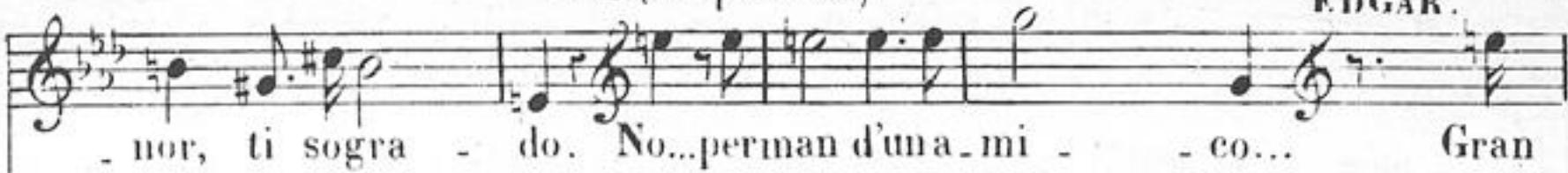
a piacere.

cresc.

ff

ULR (con più forza)

EDGAR.



Continuation of the musical score. The piano part features a repetitive eighth-note pattern. The vocal line continues with the lyrics: "Di - - - - - o".

SAMUEL.

ff

Qua - le or ror!

TOM.

ff

Qua - le or ror!

CORO.

ff

Qua - le or ror

pp

Final section of the musical score. The piano part features a dense, repetitive eighth-note pattern. The vocal line concludes with the lyrics: "Qua - le or ror".

35

E *p* Qua - le or - ror! Co si serit, to è las su *pp*
S *p* Qua - le or - ror! Qua - le or - ror! *ppp*
T *p* Qua - le or - ror! Qua - le or - ror! *ppp*
B *p* Qua - le or - ror! Qua - le or - ror! *ppp*

B *ppp* *ppp* *ppp* *ppp* *ppp* *ppp*

B *C*
B *C* ror!
B *C* ror!
B *C* ror!

B *p* *f* *p* *f* *p* *f* *p* *f*
B *pp*

R.I.C. (con eleganza.)

È scherzo od è fol - li - a siffatta profe - zi - a, è scherzo od è fol -

Andante mosso quasi All'ito ($\text{d} = 72$)($\text{d} = 72$) pp leggieriss.

li - a siffatta profe - zi - a. Ma come fa da ri - dere la lor credu - li -

ta! ma co - me fa da ri - de.re, da ri - de.re la lor credu - li -

ta!

UL.R. (passando innanzi a Samuel e Tom)

- ta! Ah voi, signoria que - ste parole mie fu - ne - ste, voi non o - sa - te

ri - de.re, che dunque in cor vi
SAMUEL.

sta?
(fisando Ulrica)

La sua paro . la è dar .

do, è ful . mi . ne lo sguardo, è ful . mi .
TOM.
(fissando Ulrica)

La sua paro . la è dar .

F.D.G.

Ah!

R.I.C.

Escherzoode fol li a sif fat ta pro fe .

SAMUEL.

- ne, è ful mi ne lo sguardo,

TOM.

- do, è ful mi ne lo sguardo,

R. tal fia dunque il fa - to? ch'ei
 Ahvoi, signori,a que ste parole mie fu -
 zia
 S. his pù ro - la è dardo, è fulmine lo sguardo,
 T. la sua paro - la è dardo, è fumine lo sguardo,
 Tal fia dun que il fa - to? ch'ei
 Tal fia dun que il fa - to? ch'ei
 E. ea - da assas si na - to? Alsol pen
 C. ne - ste voi non o sa te ri - dere; che
 R. È scher - zo od è fol -
 S. dal confi - den - te de-mone tutto co - stei ri - sà,
 T. dal confi - den - te de-mone tutto co - stei ri - sà,
 ca - da assas - si na - to? Al
 ca - da assas - si na - to? Al

E. *sar - ci fa - ui ma ab -*
 U. *dun que in cor vi - sta? voi non o - sa te*
 R. *li - a siffat - ta pro - fe -*
 S. *tutto costei ri - sà, dal confiden - te démonie*
 T. *tutto costei ri - sà, dal confiden - te démonie*
 E. *sol pensar - ci fa - uima ab -*
 U. *sol pensar - ci fa - uima ab -*
 E. *bri vi - den - do va abri - vi*
 U. *ri - dere; che dunque incorvista? che*
 R. *zi - a Ma come fa dari - dere,*
 S. *tutto costei tutto costei ri - sà, dalconfidente*
 T. *tutto costei tutto costei ri - sà, dalconfidente*
 E. *bri viden - do va, al sol pen -*
 U. *bri viden - do va, al sol pen*

E. den - do, abri - vi - den - do, al sol pen.

U. dum que in cor vi sta? che

R. ma come fadari - dere la lor credu - li - tà, la

S. demone dalconfidente demo - ne tutto costei,

T. demone dalconfidente demo - ne tutto costei,

E. sar - ci, al sol pen - sar - ci rab - bri - vi -

U. sar - ci, al sol pen - sar - ci rab - bri - vi -

E. sar - ci abbri - vi - den - do va

U. dumque incor - vi - sta? —

R. lor credu - li - ta! — È scherzode fol.

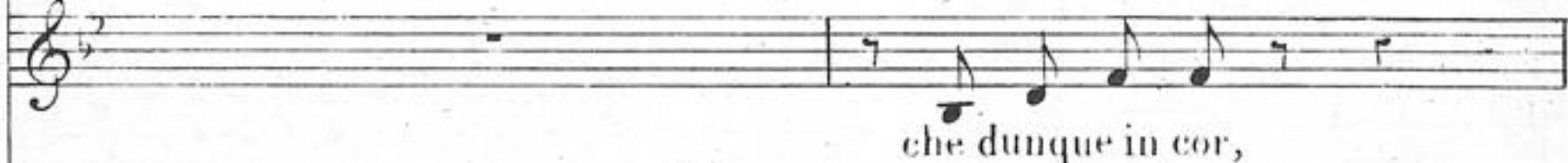
S. tutto risa tutto costei tutto risa,

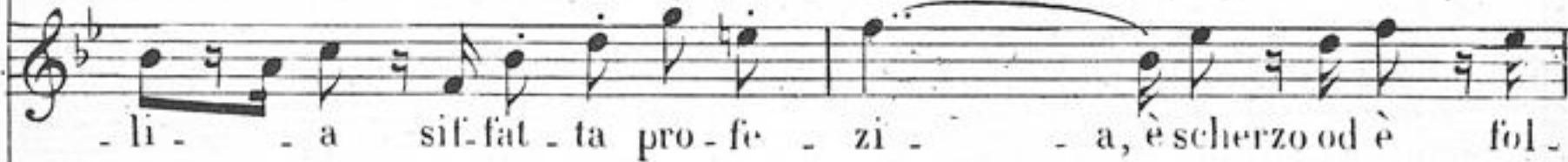
T. tutto risa tutto costei tutto risa,

E. den - do va. —

den - do va. —

E.  al sol pen-sarci,

U.  che dunque in cor,

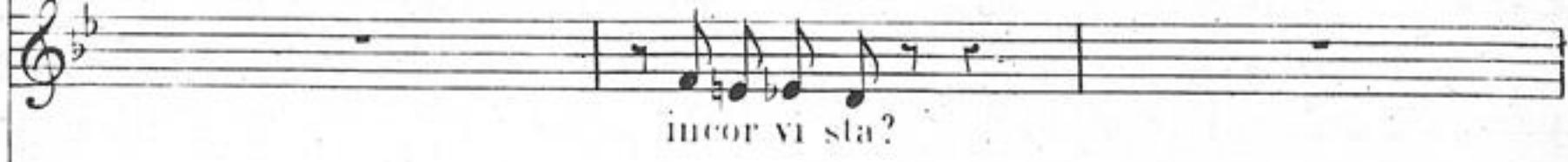
R.  li - a siffat - ta pro - fe - zi - a, è scherzo od è fol -

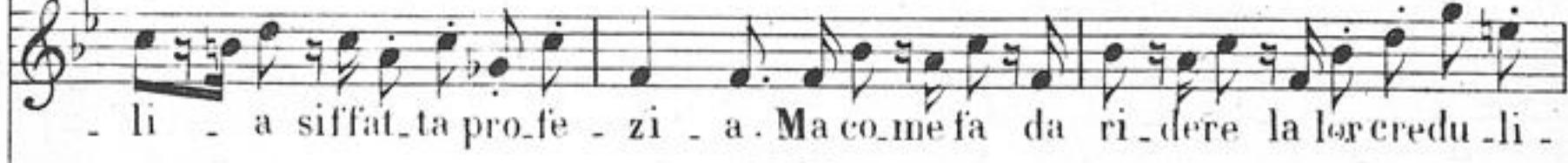
S.  tutto co - stei,

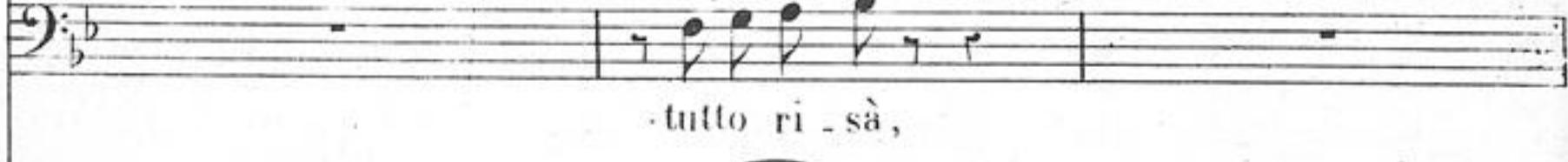
T.  tutto co - stei,

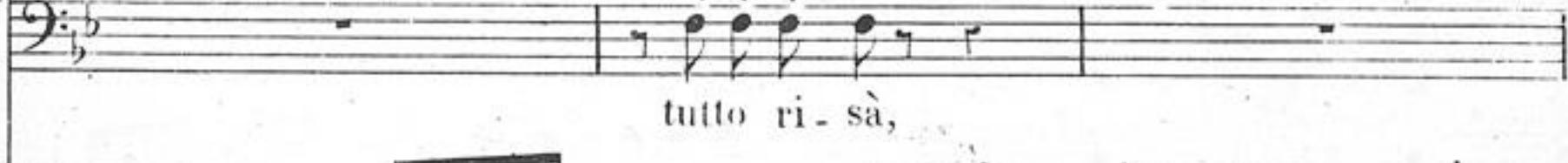


E.  al sol pensarei

U.  incor vi sta?

R.  li - a siffat - ta pro - fe - zi - a. Ma come fa da ri - dere la lor credu - li -

S.  tutto ri - sà,

T.  tutto ri - sà,



E. ab.bri.vi.dendo va .

U. chedunque incovista?

R. tà! ma co.me fa da ridere, dari de re la lor credu li-

S. tut.to co.steiri.sà,

T. tut.to co.steiri.sà,



E. E tal fia dunque il fa to? ch'ei

U. Ah voi, si guo ri, a que ste pa ro le mie

R. tà È scherzo

S. La sua parola è dar do, è fulmi.ne lo

T. pp La sua parola è dar do, è fulmi.ne lo



E. tal fia dun que il fa to! ch ei

E. ca - da assas si - na - to? Al sol pen - sar - ci, al sol pen -
 U. fu - ne - ste, voi non o - sa - te ri - de - re,
 R. od è fol - lia, è scherzoodè fol - lia, sittata profe -
 S. sguar - do, la sua paro - laedardo e fulmi - ne lo
 T. sguar - do, la sua paro - laedardo è fulmi - ne lo
 F. cada as - sas - si - nato? Al sol pen - sar - ci Pa - ni -
 cada as - sas - si - nato? Al sol pen - sar - ci Pa - ni -
 {
 E. - sar - ei Pa - ni - ma abbriv - den - do, ab -
 U. - che dunque in cor vi sta? che dunque in
 R. - zi - a! Macome fada ri - de - re, fa da ri - dere, ma come fa da -
 S. sguardo, dal confiden - te de - mo - ne tut - to co -
 T. sguardo, dal confiden - te de - mo - ne tut - to co -
 F. ma, al sol pen - sar - ci Pa - ni - ma ab - bri - vi -
 ma, al sol pen - sar - ci Pa - ni - ma ab - bri - vi -
 {
 E. 5781.

100

dim. morendo.

E. bri viden do va,

C. cor incor vi sta?

R. ri - dere, la lor creduli - ta! ma come fa da ri - dere la lor creduli -

S. stei ri - sà,

T. stei ri - sà,

den do va.

den do va.

p

r. ah Pa ni ma abbi viden do va, al sol, al sol pen.
ff

v. chedunque in cor vi stà che dunque in cor vi stà che dunque in cor vi

R. - ta! dari - de - re la lor creduli -

s. dal demone tutto risà
pp

T. dal demone tutto risà
pp

f

p

E. sar - ci la - ni ma ab-bri - vi - den-do va, ab.
 T. sta, in cor vi sta? voi non osate ride-re; che
 R. ta, credu - li - ta! ma come fada ri - de - re la
 S. daldemone tutto costei, costei risà,
 T. daldemone tutto costei, costei risà,

E. b. v. den-do va, abri-videndo va,
 T. dumque in cor vi sta, vi sta?
 R. lor credu - li - ta, la lor creduli - ta!
 S. tutto costei risà, ri - sà,
 T. tutto costei risà, ri - sà,
 S. pp. Or - ror!
 T. pp. Or - ror!



SCENA ED INNO FINALE I.

O figlio d'Inghilterra!

All. ($\text{♩} = 126$)

ULRICA.

RICCARDO.

PIANO.

Chi
Finisci il vati-cimo. Di' chi fia dunque l'u-ci-sor?

primo tua manque - st'oggi stringe - ra. (con vivacità) (Offrendo)

Benissimo! Qual

la destra ai circostanti che non osano toccere.

è di voi, che provi l'o-ra colo bugiar-do?..

Benato appare all'entrata: Riccardo corre a lui e gli stringe la mano.

Nessuno!

EDGARD.

ff

SAMUEL.

ff $\textcircled{\text{b}}$

RIC.

Ec-co-lo.

TOM.

E des

ff \textcircled{o}

CORO.

E des

ff \textcircled{o}

E des

ff \textcircled{o}

E des

ff \textcircled{o}

E des

ff \textcircled{o}

E des

ff \textcircled{o} \textcircled{o}

so!

(ai suoi)

L'o-ra-co-lo men-

so!

Res-pi-ro: il ca-so ne sal-vò.

- so!

Res-pi-ro: il ca-so ne sal-vò

- so!

L'o-ra-co-lo men-

so!

L'o-ra-co-lo men-

*pp**pp*

E. - ti . va.

R. Si: per- chè la man che strin- go è del più fi- do ami- co
- ti . va.

R. - ti . va.

REMATO (riconoscendo il conte) **ULR.** **RIC** (ad Ulrica)

mio! Riccar- do! Il Con-te!, Nè chi fos-si, il genio tu-o ti ri- ve-

Me?

R. - lò, nè che vole a no al bando og - gi dannar-ti. T'acque- ta e
(gettandole una borsa)

ULR.

Magnanimo tu sei, ma v'ha fra lo - ro il tra-di-tor più d'u - no
prendi.

R.

EDG. Allegro vivace ($\text{d} = 138$)

Quai vo - ci?
forse Quai vo - ci?
RICC. Non più Quai vo - ci?
REN. Quai vo - ci?
SAM. (Gran Dio) Quai vo - ci?
TOM. (Gran Dio) Quai vo - ci?
SILVANO. Donne. Vi - va Riccar - do!
CORO. Uomeni. Vi - va Riccar - do!
Vi - va Riccar - do!

All' vivace.

SILVANO. (*dalla soglia, volto a'suoi.*)

È lui, ratti mo-

Vi - va!

Vi - va!

Vi - va!

cresc.

ff

ff

s - ve-te, è lui: il no - stro, il nostro amico e

p

(*tutti entrano in scena.*)

pa - dre. Tut - ti con me chi - na - tevi al suo

s pie - - de, e fin - no suo - ni della no - stra

(♩ = 92)
All° assai sostenuto.

O figlio d'Inghil -
O figlio d'Inghil -
O figlio d'Inghil -
O figlio d'Inghil -
All° assai sostenuto.

ter - ra, amor di questa ter - ra: reggi felice, ar -
ter - ra, amor di questa ter - ra: reggi felice, ar -
ter - ra, amor di questa ter - ra: reggi felice, ar -
ter - ra, amor di questa ter - ra: reggi felice, ar -
ter - ra, amor di questa ter - ra: reggi felice, ar -

EDGAR.

(con entusiasmo.)

Il più superbo al-

RICCARDO.

E pos - so alcun so-

ri - dano gloria e salu - te, gloria a te:

ri - da - no gloria e salu - te, gloria a te.

ri - da - no gloria e salu - te, gloria a te.

ri - da - no gloria e salu - te, gloria a te.

ri - da - no gloria e salu - te, gloria a te.

ri - da - no gloria e salu - te, gloria a te.

ri - da - no gloria e salu - te, gloria a te.

ri - da - no gloria e salu - te, gloria a te.

ri - da - no gloria e salu - te, gloria a te.

ri - da - no gloria e salu - te, gloria a te.

ri - da - no gloria e salu - te, gloria a te.

ri - da - no gloria e salu - te, gloria a te.

ri - da - no gloria e salu - te, gloria a te.

ri - da - no gloria e salu - te, gloria a te.

ri - da - no gloria e salu - te, gloria a te.

E. - eo - nos - cenza e fè.
ULR.

R. im - mo - lar - si a me?
RENATO.

SAMUEL.

TOM.

U. cre - - de al pro - - prio fa - - to, ma
R. pur ne' tri on fi a - sco - - sa, là dove il fa-to i - po - cri - ta

S. vi - - a questa servil ge - ni - - a, che sta lambendo

T. vi - - a questa servil ge - ni - - a, che sta lambendo

U. pur mor - rà, morrà piaga-to; sor -
 R.
 ve-li una rea mer-ce.

S. fi - do - lo e che non sa il per - chè, questa ser-vil ge -
 T. fi - do - lo e che non sa il per - chè, questa ser-vil ge -

 {

 }

U. - ri - se al mio pre-sa - gio, ma, nel - - - la fos - - - sa
 R.
 {

 }

S. - ni - a, questa ser-vil ge - ni - a, che sta lambendo, lamben - do
 T. - ni - a, questa ser-vil ge - ni - a, che sta lambendo, lamben - do

 {

 }

 {

 }

EDG.

Ah! in - vi - di - a-to al -
ha il piè, non cre - de al proprio

RICC.

Ah! e pos - so alcun so -

REN.

Ah! ma la sventura è co - sa
l'idol, nè sa perchè. Chiude al ferir' la

T

l'idol, nè sa perchè. Chiude al ferir' la

SIL.

O figlio d'In - ghil -
O figlio d'In - ghil -
O figlio d'In - ghil -
O figlio d'In - ghil -

ff

ff

ff

ff

ff

tutta forza.

E. *lo - ro, che vince o- gni te -*

U. *la - to, ma pur morrà pia -*

Ri. *-spet - to, a - li-men - tar nel*

Re. *pur ne' trion - fi asco - sa, là dove il fa - to i - po - cri - ta*

Sa. *vi - a questa servil ge - ni - a, questa, che lam - be*

T. *vi - a questa servil ge - ni - a, questa, che lam - be*

Si. *ter - ra, a - mor di que - sta*

- ter - ra, a - mor di que - sta

- ter - ra, a - mor di que - sta

- ter - ra, a - mor di que - sta

Piano part:

E so - - - ro, al - la tua chioma in -
 U - ga - - - to; sor - ri - se al mio pre -
 R pet - - - to, se mil - - - le cuo - ri
 R veli una rea mercè, ma la sventu - ra è èo - sa
 Sa Ti - do - lo e che non sail perchè, questa servil ge -
 T Ti - do - lo e che non sail perchè, questa servil ge -
 Si ter - - - ra: reg - gi fe - li - ce, ar -
 ter - - - ra: reg - gi fe - li - ce, ar -
 ter - - - ra: reg - gi fe - li - ce, ar -
 ter - - - ra: reg - gi fe - li - ce, ar -
 ter - - - ra: reg - gi fe - li - ce, ar -

E tre - - cia - no ri - .
 U sa - - gio - ma nel - la fos - sa, ma
 Ri bat - - to - no per - .
 Re pur ne 'trion - fi asco - sa, là dove il fa - to ipo - cri - ta
 Sa ni - a, questa, che lam - be l'i - do - lo e che non sa il per - .
 T ni - a, questa, che lam - be l'i - do - lo e che non sa il per - .
 Si ri - da - no glo - ria salu - te,
 ri - da - no glo - ria e salu - te,
 ri - da - no glo - ria e salu - te,
 ri - da - no glo - ria e salu - te,
 { p

Più mosso. ($\text{d} = 80$)

E
U
R
R
Sa
T
S
Piano

-co - no scenza e fe, e fe, ri-co - no.
nel - la fos - sa hail piè, si, si, nel - la
im - mo - lar - si a me, a me per im - mo -
veli una re - a mer - cè, là, là, là dove il
-chè, non sa il per - chè, que - - - sta, che lam - be
-chè, non sa il per - chè, que - - - sta, che lam - be
glo - ria a te, reg - - - gi felice, ar -
glo - ria a te, reg - - - gi felice, ar -
glo - ria a te, reg - - - gi felice, ar -
glo - ria a te, re - - - gi felice, ar -

Più mosso.

E seen - za e

U fossa ha il piè, si

Ri lar - si a

R fa - toi po - cri - ta veli u - na re - a mer - cè, re - a mer -

S li - do lo e che non sa - il per - chè, no, no, non

T li - do lo e che non sa. il per - chè, no, no, non

S. ri - da no gloria e sa - lu - te a te, si, gloria a

ri - da no

ri - da no

ri - da no

E fe - ri - co - no -

U si nel - la fos - sa, nel - la

Ri me per im - mo -

Re - è, là do - ve il fa - to i - po - cri - ta ve -

S. sa, e lam - be fi - do - lo nè

T. sa, e lam - be fi - do - lo nè

Si te, glo - ria, glo - ria, sa - lu - te a

glo - ria, glo - ria, sa - lu - te a

glo - ria, glo - ria, sa - lu - te a

glo - ria, glo - ria, sa - lu - te a

glo - ria, glo - ria, sa - lu - te a

E -seen - za e fè, e fè, rico_no - seen -

U fos - sa ha il piè, si, si nel_la fossa ha il

Ri lar - si a me, a me perimmo - lar -

Re li u - na re a mer-cè, là, là, là dove il fa to ipo - cri.

Sa sa per - chè, que - sta, che lambe li - do -

T sa per - chè, que - sta, che lambe li - do -

Si te, a te, reg - gi felice, ar - ri - da -

te, a te, reg - gi felice, ar - ri - da -

te, a te, reg - gi felice, ar - ri - da -

te, a te, reg - gi felice, ar - ri - da -

f' > > > >

E
 U
 Ri
 Re
 Sa
 T
 Si

-za e fe
 piè, si
 -si a me
 ta ve li una re - a mer- cè, re - a mer - cè, là
 lo e che non sa il per-chè, no, no, non sa, e
 lo e che non sa il per-chè, no, no, non sa, e
 no gloria e sa-lu - te a te, si, glo-ria a te, glo -
 -no glo -
 -no glo -
 -no glo -

E

ri - co - no - seen - za e

U

nél - la fos - sa, nel - la fos - sa ha il

R

per im - mo - lar - si a

R

dove il fa - to i - po - cri - ta ve - li e - na rea mer-

Sa

lam - be Pi - do - lo nè sa, per -

T

lam - be Pi - do - lo nè sa, per -

Si

- ria, glo - ria, sa - lu - te a - te, a

aria, glo - ria, sa - lu - te a - te, a

aria, glo - ria, sa - lu - te a - te, a

aria, glo - ria, sa - lu - te a - te, a

aria, glo - ria, sa - lu - te a - te, a

aria, glo - ria, sa - lu - te a - te, a

E fè, ri - co - noscen-zae fè, ri -

U piè, ma nel - la fossa ha il piè, ma

Ri me, per im-mo-lar-si a me, per

Re - cè, re - a mer - cè,

Sa - chè non sa il per - chè,

T - chè non sa il per - chè,

Si te, glo - ria a te,

Facile.

8----- Facile.

Facile.

E - eo no scenza e fè, e fè, e fè. —————

U nel la fossa ha il piè ha il piè, ha il piè.

Ri im mo lar si a me, a me, a me. —————

Re re - a mer - cè, re - a mer - cè. —————

Sa non sa il per chè per chè, per chè. —————

T non sa il per chè per chè, per chè. —————

Si glo - ria a te, a te, a te. —————

glo - ria a te, a te, a te. —————

glo - ria a te, a te, a te. —————

glo - ria a te, a te, a te. —————

8

8